

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA**

RINNOVO DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI COSTITUENTI L'UNIONE TERRED'ACQUA, IL CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA ED IL CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 3 - COMMA 1 - DELLA LEGGE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA 24.04.2009 N. 5.

Nr. Progr. **47**
Data **27/06/2013**
Seduta NR. **7**
Titolo **6**
Classe **8**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 27/06/2013

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **27/06/2013** alle ore **20:00** in adunanza **PUBBLICA** di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
ROPA LORIS	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S	GALLERANI GABRIELE	N
MARCHESINI LORIS	N	ROMA ANNALISA	S	RONCAGLIA FRANCESCO	N
VERONESI GIAMPIERO	S	RIMONDI MORGAN	S	FACCHINI RICCARDO	S
TOLOMELLI VANNA	S	MALAGUTI FIORENZO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S
SBLENDIDO SAVERIO	S	MADDALONI CARMINE	S	CANNONE TIZIANA	S
QUERZÈ DAVIDE	S	DE FRANCESCHI LUCIANA	N	GIORDANO ANTONIO	S
BARTOLINI MONICA	N	IOVINO PAOLO	S	MORANDI NADIA	S
<i>Totale Presenti: 16</i>		<i>Totali Assenti: 5</i>			

Assenti giustificati i signori:

MARCHESINI LORIS, BARTOLINI MONICA, DE FRANCESCHI LUCIANA, GALLERANI GABRIELE, RONCAGLIA FRANCESCO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

CASTELLUCCI CARLO, COCCHI MIRNA, MANFREDINI SILVIA

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, *CICCIA ANNA ROSA*.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, VERONESI GIAMPIERO invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

CANNONE TIZIANA, MALAGUTI FIORENZO, TOLOMELLI VANNA.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

RINNOVO DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI COSTITUENTI L'UNIONE TERRED'ACQUA, IL CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA ED IL CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 3 – COMMA 1 – DELLA LEGGE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA 24.04.2009 N. 5.

Il Consiglio Comunale ha presentato le condoglianze all'Assessore Monari per la scomparsa del padre osservando un minuto di silenzio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria precedente deliberazione n. 99 del 26.11.2009, avente ad oggetto "Convenzione tra i Comuni dell'Associazione Intercomunale Terred'Acqua, il Consorzio di Bonifica Burana ed il Consorzio di Bonifica Renana";

Preso atto che tale convenzione è scaduta il 31.01.2013;

Considerato che la sopracitata convenzione veniva stipulata al fine di non disperdere nel tempo la collaborazione ed il lavoro fin qui svolto, diretto ad aumentare sempre più il livello di sicurezza del territorio compreso nel comprensorio di questi Comuni;

Dato atto che il sopracitato fine si traduce nel perseguimento degli obiettivi di seguito indicati:

- di raggiungere e conservare livelli soddisfacenti di funzionalità del territorio, in particolare finalizzata alla sicurezza idraulica anche attraverso l'utilizzo di attrezzature messe a disposizione dai singoli enti;
- di collaborare per un utilizzo razionale delle risorse idriche e per la realizzazione di interventi per il miglioramento della qualità dell'acqua;
- di valorizzare il territorio con interventi di rinaturalizzazione e strutture dedicate per la divulgazione e sensibilizzazione ambientale e la fruizione dei cittadini;
- tutelare la risorsa idrica, con particolare riferimento alle azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, anche ai fini della utilizzazione irrigua, della rinaturalizzazione dei corsi d'acqua e della fitodepurazione;

Valutata pertanto utile rinnovare la convenzione tra i comuni aderenti all'Unione Terred'Acqua ed i due consorzi di bonifica, nel testo allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 20.06.2013;

Uditi, sul punto, l'illustrazione dell'Assessore **Cocchi** nonché l'intervento del Consigliere **Facchini**, per i quali si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 12953;

Dato atto, inoltre, che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 16 componenti

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

- Di rinnovare la convenzione tra i Comuni costituenti l'Unione Terred'Acqua, il Consorzio della Bonifica Renana ed il Consorzio della Bonifica Burana, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, della Legge Regionale Emilia-Romagna 24.04.2009 n. 5, nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Successivamente con separata votazione e con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

**RINNOVO DELLA CONVENZIONE TRA COMUNI COSTITUENTI L'UNIONE
"TERRE D'ACQUA", IL CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA E IL
CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 3,
COMMA 1, DELLA L.R. EMILIA-ROMAGNA 24 APRILE 2009, N. 5.**

Oggi _____ 2013, presso la sede dell'Unione "Terre d'acqua", in San Giovanni
in Persiceto - Corso Italia, 74;

tra:

il Comune di Anzola dell'Emilia, con sede in Via Grimandi 1, Anzola dell'Emilia, codice
fiscale 80062710373, qui rappresentato dal Sindaco pro-tempore
_____, il quale agisce in forza della deliberazione n. ____ del
_____ 2013;

il Comune di Calderara di Reno, con sede in Piazza Marconi 7, Calderara di Reno, codice
fiscale 00543810378, qui rappresentato dal Sindaco pro-tempore Irene Priolo, il quale
agisce in forza della deliberazione n. ____ del _____ 2013;

il Comune di Crevalcore, con sede in Via G. Matteotti 191, Crevalcore, codice fiscale
00316400373, qui rappresentato dal Sindaco pro tempore _____, il quale
agisce in forza della deliberazione n. ____ del _____ 2013;

il Comune di Sala Bolognese, con sede in Piazza Marconi 1, Sala Bolognese, codice fiscale
80014630372, qui rappresentato dal Sindaco pro-tempore _____, il quale
agisce in forza della deliberazione n. ____ del _____ 2013;

il Comune di San Giovanni Persiceto, con sede in Corso Italia 70, S. Giovanni in Persiceto,
codice fiscale 00874410376, qui rappresentato dal suo Sindaco pro-tempore
_____, il quale agisce in forza della deliberazione n. ____ del
_____ 2013;

il Comune di Sant'Agata Bolognese, con sede in Via 2 Agosto 1980 118, Sant'Agata
Bolognese, codice fiscale 00865820377, qui rappresentato dal Sindaco pro-tempore
_____, il quale agisce in forza della deliberazione n. ____
del _____ 2013;

i quali intervengono nella presente Convenzione in quanto Comuni costituenti l'Unione Terre d'Acqua, e quindi, fatte salve condizioni specifiche riconducibili ai singoli Comuni, saranno nel loro insieme indicati per brevità come "Unione";

il Consorzio della Bonifica Burana, con sede in Corso Vittorio Emanuele II 107, Modena, codice fiscale _____, di seguito indicato per brevità anche come "Burana" qui rappresentato dal suo Presidente pro-tempore _____, il quale agisce in forza della deliberazione n. _____ del _____ 2013;

il Consorzio della Bonifica Renana, con sede in Via S. Stefano 56, Bologna, codice fiscale 91313990375, di seguito indicato per brevità anche come "Renana" qui rappresentato dal suo Presidente Giovanni Tamburini, il quale agisce in forza della deliberazione n. _____ del _____ 2013.

Premesso che:

- la Legge regionale Emilia-Romagna 24 aprile 2009, n. 5, avente ad oggetto "Ridelimitazione dei comprensori di bonifica e riordino dei consorzi" emanata in attuazione di quanto previsto dal D.L. 27 dicembre 2007, n. 248, convertito nella legge 28 febbraio 2008, n. 31, ha previsto ai fini dell'attività di bonifica che il territorio sia suddiviso in otto comprensori delimitati in modo da costituire unità omogenee sotto il profilo idrografico e idraulico, funzionali alle esigenze di programmazione, esecuzione e gestione;
- il comma 3 dell'articolo 1 della citata Legge regionale n. 5/2009 prevede che per ogni comprensorio sia istituito un Consorzio di bonifica derivante dal riordino mediante fusione ed eventuale scorporo, dei Consorzi di bonifica esistenti alla data di entrata in vigore della legge insistente sul territorio dei comprensori che prende il nome del comprensorio di riferimento come definito dalla Giunta regionale;
- per il comprensorio di competenza del cessato Consorzio di Bonifica Reno-Palata è stato previsto lo scorporo con attribuzione della competenza territoriale in parte al costituito comprensorio C4 e in parte al costituito comprensorio C5;

- in particolare con il sopra citato scorporo è stato attribuito al Consorzio della Bonifica Renana il territorio di pianura in destra idrografica del torrente Samoggia ed al Consorzio della Bonifica Burana il territorio di pianura in sinistra idrografica del Torrente Samoggia;
- l'articolo 3 della più volte citata Legge regionale n. 5/2009, avente titolo "Disposizioni inerenti situazioni specifiche", prevede che in presenza di specificità territoriali rappresentate anche dal bacino del "Samoggia e del Panaro" i Consorzi di Bonifica operanti sui territori afferenti all'associazione "Terre d'Acqua" (ora Unione Terre d'Acqua), pongano in essere una programmazione e gestione delle attività concordate mediante la stipula di una convenzione con i Comuni interessati;
- l'Unione Terre d'Acqua, costituita ai sensi del testo unico Enti Locali, comprende i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni Persiceto, Sant'Agata Bolognese;
- in particolare, i territori dei predetti Comuni risultano attribuiti, relativamente a S. Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese, Crevalcore, al Consorzio della Bonifica Burana e, relativamente ad Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Sala Bolognese, al Consorzio della Bonifica Renana;

Premesso altresì

- che con il dettato normativo sopra richiamato il Legislatore regionale ha inteso evitare che andasse dispersa una pluriennale esperienza di collaborazione istituzionale finalizzata a garantire la sicurezza idraulica in un territorio oggettivamente vulnerabile;
- che in particolare è stato individuato lo strumento convenzionale come modalità atta a conservare nel tempo un modello relazionale idoneo a perseguire adeguati livelli di manutenzione del territorio;
- che l'esperienza di collaborazione tra i Comuni costituenti l'Unione Terre d'Acqua ed i Consorzi della Bonifica Renana e della Bonifica Burana ha consentito di conservare e di migliorare i livelli già soddisfacenti di funzionalità del territorio, in particolare finalizzata alla sicurezza idraulica;

- che valutato positivamente in maniera congiunta il lavoro svolto e le opere realizzate nei primi tre anni di durata della convenzione in adempimento alla normativa regionale sopra richiamata ed a quanto previsto dall'art. 9 della convenzione sottoscritta in data 15/01/2010 si ritiene di proseguire il rapporto di fattiva collaborazione teso a fornire adeguato presidio del territorio interessato

Dato atto che le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, le Parti come sopra costituite stabiliscono e sottoscrivono quanto segue.

Art. 1 - Oggetto

Con la presente convenzione le Parti, come sopra costituite, stabiliscono i reciproci impegni necessari per dare piena attuazione al dettato normativo stabilito all'articolo 3, comma 1, della Legge regionale Emilia-Romagna 24 aprile 2009, n. 5.

Ai fini di ottemperare a quanto stabilito dalla norma citata al precedente comma 1, le Parti definiscono con il presente Atto le modalità per:

- a) l'individuazione dei più appropriati interventi finalizzati a mantenere un adeguato livello di sicurezza idraulica del territorio, in un contesto di valorizzazione funzionale e ambientale del territorio medesimo;
- b) la condivisione di programmi di attività in cui siano precisati i tempi, i mezzi e le risorse per dare concreta attuazione agli obiettivi concordemente stabiliti;
- c) la creazione di momenti di condivisione di informazioni e conoscenze, sia in fasi di ordinaria attività sia in fasi di emergenza, in presenza di eventi meteorici gravosi;
- d) la definizione di momenti periodici di confronto, analisi e verifica circa i programmi condivisi e il loro grado di avanzamento.

Art. 2 Finalità

Gli impegni che le Amministrazioni sottoscrittrici assumono con la presente Convenzione acquistano pieno significato in relazione alle condivise finalità:

1. di salvaguardare, in coerenza con le specificità territoriali esistenti nell'ambito dei Comuni dell'Unione Terre d'Acqua, un adeguato livello di sicurezza idraulica, intesa anche come appropriato mantenimento delle strutture di bonifica esistenti o di nuova realizzazione;

2. di conseguire un uso razionale delle risorse idriche e di porre in essere iniziative di monitoraggio e miglioramento della qualità dell'acqua;
3. di valorizzare il territorio, per farne una preziosa opportunità di crescita delle conoscenze naturalistiche dei cittadini e di socialità legata all'ambiente, anche mediante l'utilizzazione dei terreni pertinenziali ad usi ambientali e sperimentali.

Nell'ottica delle finalità sancite al precedente comma 1 del presente articolo, le Amministrazioni sottoscrittrici esprimono la volontà di improntare la loro azione al principio di leale collaborazione istituzionale.

Art. 3 Programmazione concordata

Le Parti individuano in un processo continuo di programmazione concordata la modalità più efficace per assicurare che le funzioni di bonifica espletate dai due Consorzi nell'ambito della propria autonomia istituzionale e amministrativa sia quanto più possibile rispondente alle esigenze di funzionalità e valorizzazione del territorio, in particolare per quanto riguarda il mantenimento di un elevato livello di efficienza del sistema di smaltimento delle acque meteoriche in presenza di una crescente impermeabilizzazione e delle alterazioni nella pendenza dei corsi d'acqua per effetto della subsidenza.

In coerenza con quanto stabilito al comma 1 del presente articolo, le Parti terranno un incontro plenario all'anno finalizzato, fra l'altro:

- alla verifica dei livelli di sicurezza idraulica in un contesto dinamico, ovvero tenendo conto anche delle prevedibili trasformazioni urbanistiche, e pianificando interventi di ulteriore messa in sicurezza, quali ad esempio, la Cassa di espansione del Canale Collettore delle Acque Alte;
- alla verifica dei livelli qualitativi della manutenzione dei sistemi di bonifica;
- alla verifica dei livelli di qualità ambientale delle acque;
- alla verifica degli stati di avanzamento dei programmi di lavoro concordati, nonché all'aggiornamento in continuo dei documenti di programmazione;
- alla condivisione circa le iniziative da intraprendere per la valorizzazione ambientale del territorio.

L' incontro stabilito al comma precedente sarà convocato dal Sindaco che svolge le funzioni di Presidente di turno dell'Unione entro il 30 settembre al fine di programmare le attività e le risorse per l'esercizio dell'anno successivo.

È fatta sempre salva la possibilità per il Sindaco che svolge le funzioni di Presidente di turno dell'Unione di convocare, oltre all'incontro già previsto, altri incontri, sia plenari sia con ogni singolo Consorzio, per affrontare le materie sopra indicate.

In previsione degli incontri i Consorzi inviano anticipatamente al Sindaco che svolge funzioni di Presidente dell'Unione tutto il materiale che ritengano necessario al fine di un miglior espletamento degli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 4 Scambio di informazioni e dati

Indipendentemente dalle scelte informatiche e tecnologiche relative ai sistemi di telerilevamento adottate autonomamente dai Consorzi, i medesimi dovranno garantire ai singoli Comuni un costante, sistematico e unitario accesso ai dati idrometrici e meteorologici raccolti.

A tal fine saranno elaborati protocolli tecnico/informatici nei quali saranno coordinate le modalità di trasmissione e acquisizione dei dati informatici con possibilità di accesso anche da parte dei singoli comuni.

Art. 5 Sorveglianza e presidio

La sicurezza idraulica ed il rapporto con le entità territoriali saranno garantiti, per quanto riguarda l'attività di sorveglianza e di interventi di presidio ordinario e straordinario in caso di piena, mediante comunicazione alle Amministrazioni locali del personale responsabile e operante sul territorio ai fini anche del coordinamento con servizi di protezione civile ed emergenza gestiti dalle autorità preposte.

Le Amministrazioni sottoscrittrici attuano un sistema di coordinamento dei rispettivi servizi di reperibilità.

Art. 6 Gestione della distribuzione irrigua/ambientale

Con le stesse modalità previste al precedente art. 3, le Parti procederanno ad un'analisi conoscitiva e di condivisione delle modalità di distribuzione delle acque ad uso irriguo e plurimo, valutando in particolare i progetti in corso ed i nuovi progetti già inseriti negli strumenti di programmazione.

Nell'ambito delle proprie attività, i Consorzi proseguiranno le iniziative intraprese finalizzate alla tutela della risorsa idrica, con particolare riferimento alle attività che

concorrono alla realizzazione di azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, anche ai fini della loro utilizzazione irrigua, della rinaturalizzazione dei corsi d'acqua e della fitodepurazione.

Le Amministrazioni sottoscrittrici proseguiranno, di concerto tra di loro, le attività dirette ad individuare le procedure per fronteggiare le emergenze da inquinamento, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, finalizzate anche al coinvolgimento degli enti preposti in materia (ARPA, AUSL, Servizio Regionale, e altri enti competenti).

I Consorzi proseguiranno, con l'appoggio delle amministrazioni comunali, le politiche dirette alla ricerca, conservazione e valorizzazione della risorsa idrica anche a scopo plurimo.

Art. 7 Ecomuseo dell'acqua

I sottoscrittori danno reciprocamente atto della loro intenzione di proseguire il progetto di valorizzazione dell'Ecomuseo dell'Acqua Dosolo la cui sede di riferimento è situata in Via Zaccarelli 16, in località Padulle del Comune di Sala Bolognese (immobili e aree ambientali) nonché delle convenzioni in corso per la conduzione e gestione della struttura con il Comune di Sala Bolognese.

I Sottoscrittori ritengono la realtà dell'Ecomuseo dell'acqua nel suo complesso un ambito idoneo per azioni di divulgazione ai cittadini ai fini di una crescita della consapevolezza sui temi legati al governo delle acque, alle conseguenze della impermeabilizzazione del territorio e alle alterazioni nella funzionalità del territorio per effetto della subsidenza, dando seguito alle politiche di valorizzazione e di consolidamento territoriale intraprese sino ad oggi, fatta salva la natura di pertinenze di bonifica e la titolarità giuridica degli stessi.

In quell'ambito potranno essere definiti programmi di valorizzazione con riparto degli oneri fra tutti i soggetti coinvolti tale da garantire risorse sufficienti per la gestione dell'ecomuseo, per la manutenzione delle strutture e per le attività didattico-istituzionali.

La gestione e valorizzazione perseguirà per quanto possibile obiettivi di autonomia economico gestionale avvalendosi delle forme giuridiche consentite dall'ordinamento.

Art. 8 Altre attività

Al fine di garantire la massima efficacia ed efficienza nell'attuazione dei contenuti della presente Convenzione, gli enti sottoscrittori si scambieranno il nominativo del proprio referente responsabile della convenzione.

I Consorzi, anche mediante la presenza mirata di operatori sul territorio, agevoleranno quanto più possibile i rapporti con i propri consorziati, consentendo di espletare le pratiche tecniche e amministrative senza recarsi obbligatoriamente presso le rispettive sedi legali.

Il Consorzio della Bonifica Burana si impegna a mantenere efficienti ed attivi quali riferimenti per i Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Acqua ricadenti nel proprio comprensorio gli uffici posti in San Giovanni in Persiceto quale sede operativa salvaguardando la presenza di operatori sul territorio e di una struttura adeguata alla gestione delle pratiche tributarie e amministrative.

I Consorzi, di concerto con le Amministrazioni pubbliche interessate, al fine di valorizzare il territorio e la risorsa idrica, attiveranno specifici progetti di fruizione da parte dei cittadini e di divulgazione pubblica nel rispetto delle norme di polizia idraulica e di sicurezza.

Art. 9 Durata

La presente Convenzione avrà una durata di anni 3, decorrente dalla data di sottoscrizione della stessa.

Attraverso altre convenzioni, le Parti, di concerto fra tutte, potranno in ogni momento integrare, emendare, aggiornare la presente Convenzione, ovvero sostituirla integralmente con altra convenzione che risponda al dettato normativo regionale.

Almeno sei mesi prima della scadenza, gli Enti sottoscrittori avvieranno reciproche consultazioni per verificare l'attualità degli impegni assunti con questo Atto, al fine di proporre le modifiche necessarie a renderla più confacente alle reciproche necessità nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale di riferimento.

Per il Comune di Anzola dell'Emilia _____

Per il Comune di Calderara di Reno _____

Per il Comune di Crevalcore _____

Per il Comune di Sala Bolognese _____

Per il Comune di S. Giovanni in Persiceto _____

Per il Comune di Sant'Agata Bolognese _____

Per il Consorzio della Bonifica Burana _____

Per il Consorzio della Bonifica Renana _____

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **47** del **27/06/2013**

AREA TECNICA

OGGETTO

RINNOVO DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI COSTITUENTI L'UNIONE TERRED'ACQUA, IL CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA ED IL CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 3 – COMMA 1 – DELLA LEGGE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA 24.04.2009 N. 5.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL DIRETTORE AREA TECNICA</p> <p>Data 30/05/2013</p> <p>FORNALE' DAVIDE</p>
<p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:</p> <p>Data</p>

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 47 DEL 27/06/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 04/07/2013